

PER RAGAZZI
DI TUTTE LE ETÀ

GIAMBURRASCA

in edicola il libro
con l'Unità a € 4,90 in più

21

mercoledì 31 maggio 2006

Unità
10
LO SPORT

PER RAGAZZI
DI TUTTE LE ETÀ

GIAMBURRASCA

in edicola il libro
con l'Unità a € 4,90 in più

Il Processo

Da La7 a Italia7Gold. Aldo Biscardi trasloca con il suo "Processo" e per la 28esima edizione passerà al circuito Italia7 Gold, sempre al lunedì sera. Biscardi esordirà già durante i Mondiali: sarà l'ospite d'onore di "Diretta Stadio" affiancando una squadra di opinionisti



Basket 20,30 SkySport2



Calcio 20,30 Rai 1

INTV

■ 11,00 Eurosport
Tennis, Roland Garros
■ 13,00 Italia 1
Studio Sport
■ 13,50 SkySport2
Rugby, Crusad.-Hurricane
■ 15,15 SkySport3
Golf, Us Pga Tour
■ 15,30 SkySport1
Calcio, Argentina-Angola
■ 15,30 SkySport2
Volley, Crema-G.del Colle
■ 18,10 Rai 2
Rai TG-Sport

■ 18,45 SkySport3
Calcio, Newcastle-Fulham
■ 20,30 SkySport2
Basket, Treviso-Roma
■ 20,30 SkySport1
Speciale su Totti
■ 20,30 Rai 1
Calcio, Svizzera-Italia
■ 23,00 SkySport2
Rugby, S.Shark-Leicester
■ 0,00 SkySport1
Sport Time
■ 1,00 SkySport3
Mlb, Detroit-N.York

Oggi la «prima» dell'Italia mondiale con Totti

A Ginevra amichevole con la Svizzera. Il romanista torna dal primo minuto con Del Piero e Toni

di Franco Patrizi / Roma

«LA FORMAZIONE NON LA DICO», fa Lippi, presentando l'amichevole di stasera a Ginevra contro la Svizzera. Poi molla, pian piano: «Sì, dai, Totti gioca, mi aspetto una buona gara. L'obiettivo è che tutti riescano - fra la partita contro gli svizzeri e quella con

l'Ucraina di venerdì - a giocare una partita e mezzo». Ci riusciranno i titolari e i limitrofi alla formazione base: «L'ossatura resterà invariata nelle due gare. Del Piero? Gioca anche lui, a sinistra, con Totti dietro un unico centravanti (probabilmente Toni, ndr): così i suoi compiti saranno un po' meno gravosi». Per il numero 10 giallorosso si tratta della prima partita dal primo minuto dopo l'infortunio del 14 febbraio durante Roma-Empoli. Da allora Totti ha collezionato solo spezzoni di partita, nell'ultima di campionato con il Milan e nella finale di ritorno di Coppa Italia con l'Inter. «Francesco non ha alcun tipo di problema - ha spiegato Lippi - non ho paura dei contatti fisici per lui. Contrasti in allenamento ne ha già fatti. Farà bene, vedrete un Totti diverso da quello della partita di domenica». Nella quale il capitano della Roma, cucchiaino a parte, ha dimostrato di non essere ancora in condizione "mondiale". E per questo che Lippi ha scelto di schierare anche Del Piero: «Se al ritorno in campo Francesco avesse avuto due centravanti, per lui sarebbe stata più dura da centrocampista. Invece così giocherà dietro i due attaccanti, uno centrale e l'altro, Del Piero, defilato a sinistra. Alessandro fa benissimo quel ruolo. E così Totti faticherà di meno». Il ct si aspetta un buon allenamento: «Gli avversari sono tosti, attendibili. Noi non cercheremo il risultato come prima cosa, ma un richiamo psicologico. Sono 90 minuti che ci serviranno per la concentrazione e per verificare certi automati-

smi. Nelle due partite non presenterò formazioni totalmente diverse, ma manterrò una stessa ossatura di squadra. Nesta è pronto, ma domani sera preferisco non rischiarlo». Se le cose non andranno per il verso giusto nessun alibi: «La squadra non si farà influenzare da niente, se non faremo bene, non diremo che è stato per colpa di quanto sta accadendo intorno a noi». Dopo Lippi è il turno di Camoranesi: «Siamo sotto gli occhi del mondo intero e l'obiettivo è quello di riscattare l'immagine del calcio italiano. Sono rimasto sconcertato da quanto è venuto fuori, speriamo di trasformare la rabbia in energia positiva». Sulla Juventus: «Vorrei rispettare il contratto e giocare in bianconero le prossime tre stagioni, accetterei anche la serie B». Intanto, il gruppo, dopo l'infortunio di Zambrotta (fermo per almeno 15 giorni, e sostituito questa sera da Zaccardo), ha perso anche Simone Perrotta per un trauma contusivo al piatto tibiale della gamba destra, a causa di uno scontro con Gattuso durante l'allenamento. Il romanista è stato sottoposto a radiografia e risonanza magnetica e gli esami hanno accertato che si è trattato solo di una contusione. Per quanto riguarda l'aspetto statistico sono 55 i precedenti tra le nazionali maggiori di Svizzera ed Italia, con un bilancio complessivo di 8 successi svizzeri, 19 pareggi e 28 vittorie azzurre, con 65 reti segnate dagli elvetici e 105 dall'Italia. E sono 29 i confronti disputati in Svizzera con bilancio che vede 6 successi dei padroni di casa, 14 pareggi e 9 vittorie italiane (la Svizzera non batte l'Italia in assoluto dal 1° maggio 1993). Sotto l'aspetto scaramantico, anche alla vigilia dei Mondiali del 1982, vinti in Spagna, l'Italia disputò la penultima amichevole in Svizzera, anche allora a Ginevra, e fu 1-1 con reti di Barberis e Cabrini.



Il ministro dello sport Giovanna Melandri con Totti durante la visita a Coverciano Foto Fabrizio Giovannozzi/Ag

LA VISITA A Coverciano il ministro dà la carica a ct e giocatori e annuncia che il governo sosterrà la candidatura italiana Melandri dagli azzurri, Prodi appoggia gli Europei 2012

Un vestitino di seta, beige a fiori, una giacca bianca avvitata e ai piedi le infradito. Dopo aver osservato l'allenamento da bordo campo insieme a Gigi Riva, il ministro Giovanna Melandri parla ai ragazzi come un consueto mister, in mezzo al prato, loro in cerchio, lei providenzialmente coperta da un ombrello - perché mai tempo fu più dispettoso verso il coraggioso abbigliamento - sostenuto da Giovanni Valentini, il capo ufficio stampa della Federazione. Poi il ministro s'attarda con il Ct, quindi viene dai giornalisti. «Ho portato il saluto del governo».

Il clima è cambiato, in tutti i sensi: «Finalmente Prodi ha colmato una nostra lacuna: tutti i paesi europei hanno un dicastero che si occupa dello sport». Adesso si tratta di fare, a tutto campo, una sfida dopo l'altra: «Il calcio italiano ha due squadre in campo: quella azzurra al Mondiale e quella capitanata da Guido Rossi. Si giocano due partite impegnative, il governo è vicino a tutte e due le squadre». Mentre parla coi ragazzi, l'erba umida di Coverciano fuma per lo spuntare del sole, che non interrompe la pioggia. «La Melandri ci ha detto cose belle - racconta il vis à vis Lippi - ha voluto darci serenità. Il governo ha molte cose da fare, ho molto gradito che il ministro sia venuto a portare questo messaggio. È il segno che tutti ci sono vicini».

Delle due partite, una è più importante: «Abbiamo fiducia in Rossi, è l'uomo delle regole. È stato scelto per dare credibilità e trasparenza a questo sport. Dobbiamo rialzare la testa, dare onore al calcio, lo chiede la gente. No, non ho paura che tutto finisca insabbiato, la giustizia sportiva e quella ordinaria faranno il loro corso, devono concludere questo lavoro ma togliere opacità al sistema calcio è nell'interesse di tutti e ci sono le condizioni per farlo».

L'altra partita - però - può aiutare a vincere prima: «A Lippi ho augurato di fare vedere bel calcio. La Nazionale ci rappresenta nel mondo, ci faccia divertire, ci appassioni profondamente e lealtà, e noi torneremo a mettere le bandiere ai balconi».

Il discorso torna sugli incroci fra politica e calcio: «Nel programma dei primi cento giorni c'è la revisione della legge sui diritti televisivi. In generale, bisognerà fare il tagliando a parecchie norme», probabilmente anche a quella sulle società a fine di lucro, dove «c'è un'iniziativa in ambito Ue del governo inglese, Tony Blair si sta muovendo. Prenderò contatti con il ministro dello sport inglese, certe leggi vanno cambiate a livello europeo». Infine, un cenno alla terza partita, quella da giocare a livello diplomatico per portare a casa gli Europei del 2012 («Prodi ha scritto una lettera di sostegno alla candidatura italiana», rivela il ministro, e il dossier sarà consegnato oggi a Nyon). Oggi, infatti, la Federcalcio presenterà alla Uefa, il secondo dossier di candidatura all'organizzazione degli europei del 2012. Dopo la prima scrematatura, a contrastare le ambizioni della Figg sono rimaste le candidature di Polonia-Ucraina ed Ungheria-Croazia. Fino ad un mese fa quella azzurra era la favorita: lo scandalo che ha investito il calcio italiano potrebbe avere modificato qualcosa nei rapporti di forza, anche se in Federcalcio si sta cercando di correre ai ripari almeno sotto il profilo dell'immagine «diplomatica». All'incontro parteciperà il presidente dell'Uefa, lo svedese Johansson.

Marco Bucciantini

INCHIESTE Il presidente biancoceleste avrebbe ingannato la Consob. Il Csm: no ad incarichi sportivi per i magistrati Lotito indagato per il «patto» con Mezzaroma. Oggi sarà a Napoli

di Massimo Franchi / Roma

SENZA TREGUA i magistrati di tutt'Italia continuano ad indagare sul calcio e ogni giorno fioccano le novità. Quelle di ieri arrivano da Roma e Milano. LOTITO Brutta giornata per il presidente della Lazio. Assieme all'azionista di minoranza Roberto Mezzaroma, Lotito è indagato sia dalla procura di Roma (per ostacolo agli organi di vigilanza) e da quella di Milano (per aggiustaggio manipolativo). I magistrati ipotizzano un patto di concerto dietro il controllo del club biancoceleste. Le abitazioni di Lotito e di Mezzaroma, ma anche la società Lazioevents, società di Lotito che controlla poco meno del 30 per cento della Ss Lazio sono state perquisite dal nucleo di polizia valutaria della Guardia di finanza. Nel corso delle perquisizioni sono stati acquisiti una serie

di documenti. L'iniziativa della procura romana, promossa dal pm Stefano Rocco Fava, ha preso le mosse da un'informativa della Consob. Il sospetto degli inquirenti è che l'ingresso di Mezzaroma, zio della moglie di Lotito, nel pacchetto azionario (circa il 14 per cento) della Lazio, sarebbe stato simulato con l'acquisto di quote delle società immobiliari Ro.Im. e Ceim da parte della società Linda srl (riconducibile a Lotito) da Evelina Amadei (moglie di Roberto Mezzaroma), che avveniva contestualmente a quello delle azioni Lazio da parte di Mezzaroma, occultando così all'organo di vigilanza fatti che avrebbero dovuto comunicare sulla situazione economica, patrimoniale o finanziaria della società Lazio, tenuto anche conto che Mezzaroma si è sempre adeguato alle direttive di governance societaria individuate da Lotito e che il patto incide in misura rilevante

sugli assetti proprietari e sulla contendibilità dell'emittente. Il difensore di Lotito, l'avvocato Gentile ha commentato: «Mai esistito un patto parasociale, la situazione sarà chiarita. Si tratta di un contratto reale finalizzato a rafforzare la presenza della famiglia di Gianni Mezzaroma in quella società. L'uso fatto dalla moglie di Roberto Mezzaroma dei soldi ricevuti non sono certamente un nostro problema». La vicenda non ha comunque niente a che vedere con "Moggiopoli", per cui oggi Lotito sarà a Napoli per rispondere ai pm Beatrice e Narducci. INCARICHI SPORTIVI Sempre ieri la quarta commissione del Consiglio superiore della magistratura ha proposto al plenum di stabilire che i 55 magistrati non abbiano più incarichi nella giustizia sportiva e che incarichi del Cno e delle federazioni non siano più

autorizzabili. Per quanto riguarda quelli in corso, invece, si concluderanno alla naturale scadenza ma comunque entro il 1 gennaio 2007. La maggioranza della Commissione non ha voluto revocare dal 20 giugno gli incarichi legati al calcio, temendo da un lato che una scelta del genere avrebbe dato l'impressione all'esterno di una valutazione negativa dei magistrati che li ricoprono, e dall'altro che il risultato sarebbe stato il blocco della giustizia sportiva. Dei 30 incarichi sportivi presso la Figg, 15 sono alla Caf (Commissione di appello federale) l'organo chiamato a pronunciarsi sullo scandalo del calcio. Rinvia a oggi invece la decisione della IV commissione sul caso di Settembrino Nebbioso, l'ex capo di gabinetto del ministero della Giustizia, che ha chiesto di essere autorizzato a ricoprire l'incarico di vice del commissario della Figg Guido Rossi.

ESTRAZIONE DEL LOTTO ■ martedì 30 maggio					
NAZIONALE	29	70	89	2	90
BARI	71	18	50	87	44
CAGLIARI	57	4	35	45	74
FIRENZE	54	58	27	56	41
GENOVA	8	71	42	31	28
MILANO	16	82	29	17	38
NAPOLI	25	20	45	2	37
PALERMO	1	48	16	71	37
ROMA	33	65	1	73	84
TORINO	9	61	76	34	64
VENEZIA	11	37	78	71	51

I NUMERI DEL SUPERENALOTTO					JOLLY	SuperStar	
1	16	25	33	54	71	11	29
Montepremi							4.382.890.92
Nessun 6 Jackpot	€	33.083.254,56	5 + stella				nessun 5
Nessun 5+1	€		4 + stella				€ 42.640,00
Vincono con punti 5	€	37.073,90	3 + stella				€ 1.145,00
Vincono con punti 4	€	426,40	2 + stella				€ 100,00
Vincono con punti 3	€	11,45	1 + stella				€ 10,00
			0 + stella				€ 5,00